

Approvato il nuovo codice deontologico



La Federazione dei medici e degli odontoiatri vara il nuovo codice. Tra gli aspetti innovativi gli articoli sulla medicina 'potenziativa', l'informatica applicata alla sanità e la medicina militare

di Carlo Ciocci



Da sinistra: Luigi Conte, Roberta Chersevani, Amedeo Bianco, Giuseppe Renzo

Il Consiglio nazionale della Fnomceo ha approvato il nuovo codice deontologico dei medici e degli odontoiatri. Il testo prevede 79 articoli più le disposizioni finali con le quali gli Ordini recepiscono il nuovo codice, ne garantiscono il rispetto, si impegnano a

“È stata fatta una grande operazione di ammodernamento del codice per rispondere alle nuove esigenze che vengono dai cittadini”.

renderlo noto agli iscritti e a svolgere attività formative e di aggiornamento in materia di etica e di deontologia medica. Tra le principali novità (la precedente stesura era del 2006) ci sono la medicina potenziativa (art. 76) volta non a curare ma a migliorare lo stato di benessere, l'articolo sulla medicina militare (art. 77) condiviso con il ministero della Difesa,

l'applicazione delle tecnologie informatiche alla sanità (art. 78) con le possibilità di cura e assistenza a distanza e la partecipazione del medico alle organizzazioni sanitarie (art. 79). Questi articoli, insieme a quelli che definiscono le competenze del medico (artt. 3 e 13), hanno ottenuto una larga approvazione, mentre l'unanimità si è raggiunta sull'articolo 67 relativo alla lotta all'abusivismo.

Al nuovo codice deontologico sono allegati quattro documenti relativi al Giuramento di Ippocrate, al conflitto di interessi, alla sperimentazione e all'Information and communication technologies (Ict). I quattro testi verranno esaminati e votati a giugno e quest'ultimo passaggio darà piena operatività al codice. Secondo il segretario della Federazione dei medici

Luigi Conte “è stata fatta una grande operazione di ammodernamento del codice per rispondere alle nuove esigenze che vengono dai cittadini.

Al nuovo codice deontologico sono allegati quattro documenti relativi al Giuramento di Ippocrate, al conflitto di interessi, alla sperimentazione e all'Information and communication technologies

Per fare questo è stata svolta un'opera di coinvolgimento di tutti gli Ordini e delle associazioni come non si era verificato prima. Di conseguenza si è giunti a una sintesi di tutte le istanze che è stata approvata dalla larga maggioranza dei presidenti degli Ordini dei medici e degli odontoiatri”. Per la presidente della consulta deontologica Roberta Chersevani, poi, il nuovo codice deontologico “è un testo utile da tenere sul tavolo per essere consultato ogni volta che se ne senta la necessità”. ■

I COMMENTI

di **Amedeo Bianco**

Presidente FNOMCeO

Il nuovo codice deontologico è il frutto di un lavoro lungo e partecipato, che ha dato spazio a tutti. Contiene articoli completamente nuovi, attinenti ad argomenti che nel nostro Paese rappresentano le nuove frontiere della medicina: penso alla medicina potenziativa, penso al ruolo dell'information and communication technology, penso alla medicina preventiva che ha una diagnostica probabilistica, penso ai farmaci off-label, penso alle tematiche relative al fine vita dove il consenso è di una

persona incapace, penso alle terapie compassionevoli, penso alla sanità militare che era rimasta un angolo oscuro nonostante che in divisa ci sono oltre duemila medici iscritti agli Albi che, in determinati contesti, vivono con difficoltà il rispetto del codice deontologico. Credo che una riflessione più meditata sul testo finale possa consentire a

chi ha dissentito, se il proprio giudizio non è un pre-giudizio, di rivedere la posizione e affrontare questa innovazione da protagonisti responsabili.



di **Giuseppe Renzo**

Presidente CAO

Il nuovo codice si rivolge con la giusta attenzione al mondo della libera professione, non solo dal punto di vista delle regole etiche, ma anche dal punto di vista funzionale. Ci sono dei punti che per gli odontoiatri sono particolarmente importanti; quello, ad esempio, che fa riferimento all'unico articolo approvato all'unanimità relativo all'esercizio abusivo della professione. Per la prima volta si dice che il professionista che si macchia di comparaggio non può più addurre la scusante di non essersi accorto di nulla: viene cioè sottolineata la mancanza di vigilanza sui comportamenti di altri. Altro argomento rilevante: l'articolo 69, nell'ambito delle responsabilità del direttore sanitario nelle strutture pubbliche o private, prevede che il medico deve essere in possesso dei titoli previsti dall'ordinamento per l'esercizio della professione ed essere adeguatamente supportato per le competenze relative ad entrambe le professioni – medica e odontoiatrica – in relazione alla presenza delle stesse nella struttura.



I NUMERI DEL CODICE



Da Bolaffi, valori che vengono dal tempo e durano nel tempo

L'ORO DI GESU'

*La più antica moneta
con il volto del Signore*



Lo splendore dell'Impero Romano

Tra l'VIII e l'XI secolo d.C. l'Impero Romano d'oriente conobbe il massimo splendore. Il dominio di Costantinopoli si estendeva dall'Italia del sud per tutta l'Asia Minore fino al Medio Oriente e comprendeva anche la Terra Santa. Il Cristianesimo andava diffondendosi sempre più nel bacino del Mediterraneo.

Oro e storia in una moneta preziosa

Nelle monete dell'epoca il prestigio dell'oro - valore per eccellenza - la spiritualità e il valore storico si fondevano dando vita a straordinarie monete che, un tempo passate di mano in mano per commercianti di ogni genere, sono oggi tra i più desiderati oggetti da collezione. La prima moneta al mondo a ritrarre il viso di Gesù Cristo, assolutamente autentica, è un vero e proprio gioiello numismatico per la particolarità del soggetto, per la raffinatezza delle incisioni e per la rarità.

Un esemplare autentico e certificato

La moneta d'oro di Gesù è garantita da Bolaffi, dal 1890 nome di prestigio mondiale nel collezionismo numismatico e filatelico. Ogni esemplare è corredato da certificato fotografico che ne attesta autenticità, qualità e provenienza e ne descrive le caratteristiche salienti.

L'elegante cofanetto la arricchisce e protegge.

Una rarità acquistabile anche in comode rate

Ogni moneta è un pezzo unico, coniato artigianalmente. Disponibile in un limitato numero di esemplari, può essere sua

a 1500 euro

anche in comode rate a tasso zero.

Per ordinare

Chiami il nostro Servizio Clienti allo 011.55.76.340 oppure invii una mail a info@bolaffi.it o scriva a: Bolaffi, via Cavour 17, 10123 Torino.

Può visionare e acquistare la moneta anche nei nostri negozi di:

Torino, via Cavour 17 - Milano, via Manzoni 7

Verona, largo Gonella 1 - Roma, via Condotti 23



Dati tecnici

Peso gr. 4,40
Diametro mm. 22/24
Zecca di Costantinopoli
Qualità perfetta



BOLAFFI
Collezionismo dal 1890